

CITTA' DI  
VENEZIA



*Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi  
Direzione Risorse Umane, Formazione e Servizi Educativi  
Settore Servizi Ausiliari Educativi e Scolastici  
Servizio Risorse Umane Educativi*

## **NIDO D'INFANZIA COMUNALE "SAN PROVOLO"**



Nido accreditato secondo gli standard qualitativi della Regione Veneto

### **RIFERIMENTI UTILI:**

Nido d'Infanzia "San Provolo" – Fondamenta de l'Osmarin, Castello 4968

Telefono: 041/5244488

E-mail: [nido.sanprovolo@comune.venezia.it](mailto:nido.sanprovolo@comune.venezia.it)

Coordinatore Pedagogico: dott. Marco Ceccato (Area 7)

Sportello per le Scuole: [servizieducativi.csi@comune.venezia.it](mailto:servizieducativi.csi@comune.venezia.it)

Care famiglie,

questo documento vuole essere una sorta di "bussola" che orienti il nostro percorso assieme nei primi giorni al Nido d'Infanzia. Noi desideriamo essere i vostri compagni di viaggio, alleati nel delicato e prezioso compito educativo di bambini e bambine: vi chiediamo il permesso di "entrare in punta di piedi", a piccoli passi, nella vostra quotidianità per crescere insieme in quest'anno prezioso, con momenti importanti di reciproco scambio, ascolto e comprensione, per trovare e condividere insieme la rotta migliore.

Con questo breve fascicolo desideriamo fornire alcune informazioni sulle modalità organizzative dell'ambientamento e sul funzionamento del Nido d'Infanzia, rimandando ai colloqui individuali con le educatrici l'approfondimento di particolari esigenze. Ci permettiamo, inoltre, di fornire alcuni suggerimenti pratici che ci auguriamo possano essere d'aiuto al bambino e a voi nell'affrontare serenamente l'ingresso e la quotidianità della nostra realtà scolastica.

Benvenuti e Buon inizio!

Le Educatrici e il Coordinatore Pedagogico

*La Volpe al Piccolo Principe: "Se tu vuoi un amico addomesticami!"*

*"Che cosa bisogna fare?" domandò il Piccolo Principe.*

*"Bisogna essere molto pazienti" rispose la Volpe.*

*"In principio tu ti siederai un po' lontano da me, così, nell'erba.*

*Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla.*

*Le parole sono una fonte di malintesi.*

*Ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino..."*

*[Antoine de Saint-Exupery - "Il Piccolo Principe"]*

Nei primi mesi al Nido si costruiscono poco a poco i primi legami, una trama i cui fili legano le persone, attimi, piccole conquiste quotidiane, emozioni e sentimenti. È attraverso questo delicato e sottile lavoro di intreccio che bambini, genitori ed educatrici intraprendono la conoscenza reciproca e la condivisione.

Per questo motivo, l'ambientamento al Nido è un momento pensato dal gruppo di lavoro come un tempo disteso per incontrarsi e conoscersi, per imparare a fidarsi e affidarsi l'uno all'altro. Questa esperienza invita tanto il bambino quanto la famiglia a riorganizzare il rapporto creando tempi, ritmi e modi diversi di stare insieme.

### **INIZIO ANNO EDUCATIVO:**

Il Nido d'Infanzia inizierà il giorno 9 settembre 2024 per i bambini vecchi frequentanti.

<b>NUOVI ISCRITTI</b>	
<b>Da lunedì 16 settembre 2024</b>	Orario secondo calendario e modalità di ambientamento presentati in assemblea. Gli ambientamenti avverranno a gruppi, dal giorno 16 settembre ed entro fine novembre, come da schema ambientamento adottato dalle educatrici seguendo l'ordine della graduatoria.

### **PER I NUOVI AMBIENTAMENTI:**

Prima settimana di frequenza: I nuovi iscritti frequenteranno la scuola in orario antimeridiano divisi in gruppi per alcune ore con la presenza di un genitore o figura adulta significativa e di riferimento per il bambino. Gruppi e calendario dettagliato vengono presentati alla riunione con i genitori dei nuovi iscritti.

Questa organizzazione consente alle educatrici di osservare e conoscere meglio i bambini e aiuta i piccoli a conoscere gradualmente gli spazi, i compagni e le educatrici.

Seconda settimana di frequenza: Tutti i bambini nuovi iscritti entrano alle 9:30 e allungano la frequenza progressivamente fino alle ore 15:00.

Può capitare che le educatrici consiglino di posticipare di qualche giorno la permanenza per il pranzo, perché si ritiene utile consolidare maggiormente l'ambientamento, nel rispetto dell'individualità e dei tempi di ogni bambino.

Dalla terza settimana di frequenza: Tutti i bambini nuovi iscritti entrano tra le 7:30 e le 9:00 e possono allungare gradualmente la frequenza con l'orario prescelto dalla famiglia secondo gli orari delle diverse uscite stabilite dal Nido.

### **IL PASTO QUALE MOMENTO EDUCATIVO:**

Il momento del pasto è particolarmente delicato per le implicazioni di natura emotiva e socio-relazionale in esso presenti. È necessario che il bambino abbia maturato un sufficiente senso di fiducia e di sicurezza verso il nuovo ambiente e, in particolare, nei confronti delle educatrici e del personale ausiliario, per poter apprezzare il senso di convivialità insito nel consumare il pasto al Nido. Può capitare che le educatrici consiglino di posticipare di qualche giorno la permanenza per il pranzo perché ritengono utile lasciare al bambino qualche giorno in più per consolidare al meglio l'ambientamento.

Nel rispetto delle individualità e dei tempi di ogni bambino e bambina, chiediamo ai genitori la disponibilità a collaborare perché i tempi dell'ambientamento siano adattati ai tempi del bambino e alle sue esigenze. Un discorso analogo vale per la permanenza pomeridiana: la possibilità di uscita dopo il pranzo favorisce la graduale frequenza al pomeriggio adattandola alle esigenze di riposo dei bambini più piccoli.

## **IL PERSONALE DEL NIDO D'INFANZIA:**

Il gruppo di lavoro è composto da tutti coloro che, nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali, operano all'interno della scuola: Educatrici, Coordinatore Pedagogico e Personale Ausiliario.

Le Educatrici: Nel Nido d'Infanzia operano le educatrici suddivise per sezione (lattanti e divezzi); è prevista un'educatrice a sostegno della sezione dove la presenza di un bambino con disabilità richiede un potenziamento del gruppo di personale al fine di promuoverne l'inclusione.

Tutte le educatrici accolgono ogni giorno ciascun bambino e bambina, si prendono cura di loro, con una modalità emotivamente positiva, aperta e rispettosa, attente nel progettare proposte e attività esperienziali pensate a partire dagli interessi, esplorazioni e domande dei piccoli, non dimenticando mai il percorso, passo dopo passo, da realizzare assieme per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

Le educatrici predispongono annualmente il Curricolo del Nido e la Progettazione Educativa nella permanente verifica degli obiettivi e dei risultati nei tempi indicati nella Carta dei Servizi; propongono e realizzano progetti finalizzati all'innovazione/sperimentazione sul piano educativo-didattico e su quello organizzativo, anche in base alle indicazioni espresse dal Coordinatore Pedagogico.

Il Coordinatore Pedagogico: È la figura con funzione di coordinamento del servizio, supervisione del personale, monitoraggio e verifica della progettazione e delle attività educative; si occupa di supportare il Collegio nella formulazione dell'Offerta Formativa, anche in relazione a specifici piani di intervento in caso di bambini con particolari difficoltà; promuove attività formative collaborando con il territorio e offrendo consulenza per i genitori riguardo gli aspetti della crescita del bambino (riceve le famiglie su appuntamento).

Il Personale Ausiliario: Personale garantito dalla Società "AMES", opera con tutto il personale del Nido per il benessere dei bambini e delle bambine; collabora nella sorveglianza, si occupa di dispensare i pasti, cura il riordino e la

pulizia dei locali. Il pranzo viene preparato nella cucina interna del Nido da cuochi qualificati.

### **LA STRUTTURA:**

Gli Spazi comuni: l'ingresso è lo spazio dedicato all'accoglienza e al ricongiungimento, il bambino ripone i propri effetti nell'armadietto personale, saluta il genitore ed entra in sezione; al momento del ricongiungimento il genitore ha la possibilità di un piccolo confronto quotidiano con le educatrici.

La zona pranzo è lo spazio dedicato a consumare il pasto, il pranzo è un momento educativo in cui il bambino ha la possibilità di assaporare diversi cibi e pietanze, socializzare con i compagni e gli adulti di riferimento, apprendere "piccole regole per stare a tavola", sperimentare la propria autonomia nella gestione del pasto.

Inoltre, il Nido dispone di appositi spazi per attività ludico-motorie e di stanze polifunzionali utili per la realizzazione di diverse attività laboratoriali.

Le Sezioni: Il Nido è composta da sezioni in base all'età. Una sezione lattanti che accoglie bambine e bambini dai 3 ai 15 mesi; una sezione divezzi che accoglie bambine e bambini dai 16 ai 36 mesi. La Sezione è il fulcro dell'attività educativa dei bambini, suddivisa in angoli di gioco/centri di interesse offre a bambini e bambine diverse opportunità esperienziali (angolo del morbido, angolo del gioco simbolico, angolo della lettura, angolo delle macchinine e delle costruzioni, angolo dei travestimenti, angolo per le attività guidate in piccolo gruppo). In Sezione il bambino gioca, si relaziona con i compagni e vive esperienze di crescita.

I Servizi igienici: sono progettati in modo tale da garantire la praticità delle operazioni di cambio e favorire la progressiva autonomia delle bambine e dei bambini nei momenti di cura e igiene personale.

Il Giardino: il Nido dispone di un ampio giardino esterno attrezzato che favorisce lo svolgimento di attività di *outdoor education* e giochi all'aria aperta.

I Servizi per il personale: è presente un apposito spazio dedicato al personale (spogliatoio, servizi igienici dedicati e ufficio) utile per effettuare tutte quelle attività di non docenza funzionali al buon andamento del servizio.

## **LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE:**

Le comunicazioni di carattere organizzativo vengono fornite dalle educatrici attraverso le bacheche presenti nello spazio di accoglienza del Nido e delle singole sezioni. Il genitore si confronta quotidianamente con le educatrici e riferisce qualsiasi informazione che riguarda il bambino esclusivamente alle stesse, aggiornandole in caso di cambio numeri telefonici per essere facilmente reperibili.

## **IL TEMPO AL NIDO D'INFANZIA:**

Il Nido è aperto all'utenza da settembre a giugno per cinque giorni la settimana, dal lunedì a venerdì dalle ore 7:30 alle ore 17:00. Per il mese di luglio, inoltre, può essere organizzato il servizio di nido estivo.

Il calendario delle chiusure è definito annualmente sulla base del calendario scolastico regionale.

Il calendario e ogni altra comunicazione utile riguardante il tempo-scuola e le routine quotidiane è esposta in bacheca ed è consultabile dai genitori.

Di seguito la scansione oraria di una giornata-tipo al Nido d'Infanzia.

<b>FASCIA ORARIA</b>	<b>ESPERIENZE EDUCATIVE</b>
7:30-9:00	Benvenuto e accoglienza
9:00-10:00	Merenda mattutina, presenze, igiene personale
10:00-11:00	Esperienze educative guidate e gioco libero
11:00-12:00	Preparazione al pranzo, igiene personale, pranzo
12:00-12:30	Igiene personale, gioco libero
12:30-13:00	Uscita dopo pranzo Preparazione al riposo
13:00-15:00	Riposo pomeridiano
15:00-15:30	Risveglio, igiene personale e merenda pomeridiana
15:30-17:00	Gioco libero, uscita pomeridiana

Previo avviso tempestivo al personale del Nido, si accorda il permesso ad un'entrata o uscita fuori orario solo per motivi occasionalmente imprevisi e/o per motivi sanitari.

Il rispetto dell'orario in entrata e in uscita permette al bambino di vivere serenamente le diverse routine quotidiane insieme ai suoi compagni, favorendo una migliore organizzazione del servizio.

### **ASSENZE, MALATTIE, BISOGNI SPECIALI:**

Le assenze (sanitarie o per motivi familiari) vanno comunicate tempestivamente al personale del Nido per garantire una migliore organizzazione del servizio.

La famiglia è tenuta ad avvisare il servizio anche in caso di malattia infettiva a carattere di contagiosità e a contattare il proprio medico curante.

Le assenze superiori a 20 giorni consecutivi vanno altresì comunicate a [servizieducativi.csi@comune.venezia.it](mailto:servizieducativi.csi@comune.venezia.it)

In caso di malattia è possibile chiedere la riduzione di una decade della retta per malattia di minimo 11 giorni, presentando certificato medico originale all'ufficio competente.

È necessario informare se il bambino soffre di allergie, crisi asmatiche, intolleranze e allergie alimentari.

Se il vostro bambino o la vostra bambina presenta particolari allergie o intolleranze alimentari va informato tramite e-mail il Coordinatore Pedagogico e, in caso il bambino debba seguire una dieta speciale o dieta etico-religiosa o vegetariana-vegana va fatta apposita comunicazione al personale del Nido e al servizio di cucina interna presentando idonea documentazione; la richiesta di dieta speciale comporta la revisione del menù-tipo.

Il personale non è tenuto a somministrare alcun tipo di farmaco ad eccezione dei farmaci salvavita previa formazione, prescrizione scritta del medico curante

e autorizzazione alla somministrazione scritta su apposita modulistica, sottoscritta da parte di entrambi i genitori. Se il vostro bambino necessita di somministrazione di farmaco salvavita, va data informazione di ciò all'Ufficio Servizi Educativi ([servizieducativi.csi@comune.venezia.it](mailto:servizieducativi.csi@comune.venezia.it)) che fornirà le dovute indicazioni e la modulistica necessaria all'attivazione della procedura.

In caso di malattia, i Nidi d'Infanzia Comunali fanno riferimento al "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive delle comunità infantili e scolastiche" redatto dalla Regione Veneto e consultabile al seguente link: <https://urly.it/3dxj4>. Il Manuale fornisce indicazioni di carattere generale e specifico sulle misure di prevenzione efficaci per il controllo delle principali malattie infettive. Il familiare avvisato del malessere del bambino dovrà presentarsi tempestivamente al Nido; a seguito dell'allontanamento il genitore è tenuto a contattare il proprio medico curante per verificare se la patologia da cui è affetto il bambino è compatibile con la frequenza del servizio. In caso di allontanamento il bambino non potrà rientrare il giorno successivo e dovrà essere tenuto in osservazione per minimo 24 H, al termine delle quali il rientro potrà avvenire solo in assenza di sintomi, presentando il modulo di autodichiarazione per la riammissione e frequenza.

Ricordiamo l'importanza di tenere a casa il proprio bambino fino a completa guarigione, rimandandoli al Nido non solo quando non sono più contagiosi, ma quando si sono completamente ristabiliti dal periodo di malattia. Sebbene l'organizzazione familiare non sia sempre facile, è importante non anticipare il rientro del bambino, perché questo è il sistema più efficace per interrompere il circolo vizioso della trasmissione di malattie infettive nelle comunità infantili. Il pediatra è la persona cui fare riferimento per ricevere consigli adeguati.

### **COSA PORTARE AL NIDO D'INFANZIA:**

Per una migliore gestione, tutti gli effetti personali del bambino devono essere facilmente riconoscibili. Auspichiamo la collaborazione dei genitori affinché i bambini vengano al Nido con un abbigliamento adeguato alla quotidianità e in

linea con la stagionalità; vi chiediamo di verificare che il vostro bambino o la vostra bambina abbiano sempre tutto il necessario e che siano sempre a disposizione i cambi in caso di necessità.

<b>SITUAZIONE:</b>	<b>COSA PORTARE?</b>
Per i "piccoli incidenti"	<p>Al momento dell'ingresso al Nido è opportuno portare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un sacco di tela con il proprio nome e cognome, contenente due cambi completi e adatti alla stagione (due body, due paia di calzini, due magliette intime, due tute, due sacchetti puliti).</li> <li>- i pannolini (se non ha raggiunto il controllo sfinterico)</li> <li>- un ciuccio (se lo usa)</li> <li>- un pupazzo per il riposo (se lo usa)</li> </ul>
Per "sentirsi più comodo"	<p>Un abbigliamento comodo e pratico che favorisca il libero movimento (calzini antiscivolo o pantofoline o scarpe di tela facili da calzare con chiusura a strappo per favorire l'autonomia del bambino; una tuta; scarpe comode ed eventuali stivaletti per le uscite in giardino).</p> <p>Evitiamo vestiti "scomodi" come camicie, cinture, bottoni, fibbie e bretelle o "vestiti delicati" da non sporcare.</p> <p>Evitiamo collane, braccialetti, orecchini sia per il rischio di rottura sia per motivi di sicurezza.</p>

### **ALCUNI SUGGERIMENTI PER INIZIARE AL MEGLIO:**

Quella che segue è una raccolta di riflessioni, consigli e considerazioni che emergono, in genere, dai primi colloqui con i genitori. Volutamente si è preferito fermarsi ad una semplice elencazione, lasciando eventuali approfondimenti ai colloqui con le educatrici. Non esitate a chiedere chiarimenti, spiegazioni, rassicurazioni. Nessuno possiede "ricette magiche", ma possiamo condividere dei suggerimenti per sostenere i bambini nell'affrontare questa nuova sfida evolutiva.

### Come preparare il bambino all'ambientamento:

- Per favorire l'ambientamento sereno del bambino e l'acquisizione delle principali routine del nido (merenda, pranzo, riposo) si consiglia di aver già avviato lo svezzamento.
- Creare un rituale per l'ingresso, come una routine che si ripete uguale tutti i giorni prima di uscire di casa e/o prima di entrare.
- Salutare il bambino con serenità prima di andarsene, con fermezza e dolcezza, comunicandogli chi verrà a prenderlo e cosa si farà al momento del ricongiungimento.
- Dire al bambino che anche se lontani lo continuiamo a pensare.
- Evitare eccessive e improvvise richieste di autonomia e indipendenza in concomitanza con l'ambientamento (evitare, pertanto, di togliere il pannolino o ridurre o sospendere l'allattamento al seno).
- Abituare il bambino ad un ritmo regolare del sonno, con il supporto di un oggetto transizionale (copertina, peluche...).
- Provare a svegliarlo all'ora in cui dovrà farlo per arrivare in orario al Nido.
- Dedicarsi del tempo di qualità condividendo momenti di gioco o lettura con lui.
- Dare ritmi sereni e distesi al bambino, iniziando la mattinata con calma.
- È importante ascoltare e legittimare le emozioni dei bambini. Provare tristezza, dispiacere, nostalgia, rabbia, paura, come per la gioia e la felicità, è del tutto normale e naturale. Tali emozioni vanno accolte e non negate. Accogliere il pianto del proprio bambino aiuta a "digerire" le sue emozioni: è solo esprimendo e attraversando le proprie emozioni che il bambino potrà andare oltre.
- Abbiate fiducia: il vostro bambino ce la farà a stare anche senza di voi!:

Il bambino è sempre contento di partecipare ai preparativi;

Ogni bambino ha una sua maniera di reagire al distacco.

Il pianto è una reazione normale che, prima o poi si verifica.

Reazioni più difficili da sostenere sono i capricci e il rifiuto. Nella maggior parte dei casi sono temporanei e limitati al momento del distacco.

Anche i genitori si preoccupano:

- È normale, anche per i genitori, sentirsi un po' agitati e preoccupati il primo giorno... (e non solo) Legittimate le vostre emozioni, cercate ascolto e confronto se necessario, il personale è a disposizione per supportare bambini e famiglie in questa nuova avventura.
- È importante che gli adulti possano parlare dei propri dubbi o preoccupazioni con altri adulti per noi significativi e che ci infondono fiducia.
- Ascoltate i suggerimenti del personale educativo, questi sono dettati dall'esperienza e, in genere, funzionano.
- Alcune esperienze passate di distacco dal vostro bambino, se non sono state positive (esempio ospedalizzazioni, malattie), possono generare tensione durante l'ambientamento, cercate i punti di forza che vi hanno fatto superare il distacco e valorizzatevi per vivere in modo positivo l'esperienza.

*“Sei tu quell’aquilone così bello,  
Che mentre vola ad ammirarlo me ne sto...  
Ma ogni tanto afferro ancora il filo e accanto  
A me ti tengo, per un po’”.*  
[Alberto Pellai – “Io gomito, tu filo”]